

## Catanzaro - Provincia

**Torre di Ruggiero** Incontro tra sindaci, imprenditori e rappresentanti del Gal "Serre Calabresi"

# Consorzio della nocciola, si lavora per creare uno stabilimento produttivo

Si cercano investimenti per la produzione, lavorazione e commercializzazione del frutto

**Vincenzo Iozzo**  
**CHIARAVALLE CENTRALE**

Tavolo operativo a tre: Gal "Serre Calabresi", Consorzio per la valorizzazione e tutela della "Nocciola di Calabria" e amministratori del comune di Torre di Ruggiero, nella sede dell'agenzia di sviluppo di via Foresta. Il presidente del "Serre Calabresi", Vincenzo Olivadese, ha incontrato il presidente del consorzio Giuseppe Rotiroli e il sindaco di Torre di Ruggiero Giuseppe Pitaro. Con gli amministratori, i funzionari del Gal tra cui Gregorio Muzzi direttore amministrativo e quello tecnico Guido Mignolli. Alla riunione hanno preso parte il consigliere della comunità montana "Fossa del lupo" Salvatore Chiefari e il vice presidente del consorzio Piero Martelli.

Il tema del confronto è rendere fruibile per il comprensorio delle Preserre e del Basso Jonio le attività del nuovo soggetto giuridico, portato a battesimo qualche mese addietro, che ha come obiettivo quello di promuovere la commercializzazione e la valorizzazione del prodotto. Nocciola che tra Cardinale e Torre di Ruggiero movimento il 90% circa della produzione calabrese. Il tavolo è servito per mettere assieme i pezzi del complesso mosaico della programmazione comunitaria e nello specifico dei finanziamenti negoziati.

Vincenzo Olivadese, che ha promosso l'incontro ha parlato di realtà autentica, quella della costituzione del consorzio in un regione, dove l'associazionismo è carente, ma dove le politiche della Regione Calabria attraverso



Gli amministratori e rappresentanti del consorzio della nocciola a Torre di Ruggiero

l'assessore all'Agricoltura Mario Pirillo, puntano molto. Il consiglio di amministrazione del Gal "Serre Calabresi" si è dichiarato disponibile ad inserire nella programmazione del nuovo Psl, i Piani di sviluppo locali e rurali, le azioni del consorzio. Ognuno dei presenti, dalle rispettive angolazioni ha avuto modo di fornire elementi, necessari per dare corpo al progetto esecutivo, che sarà seguito direttamente dall'ufficio tecnico diretto da Guido Mignolli. Per il presidente dell'organismo agricolo Giuseppe Rotiroli, il consorzio non deve essere inteso co-

me una sorta di «carrozzone», in quanto privilegia la produttività degli associati e punta molto sul fatto che i circa 50 soci, provengono tutti dal mondo della produzione agricola e si portano come bagaglio numerosi ettari di terra ed impianti di nocciolieti ritenuti all'avanguardia nell'area delle Preserre.

Certo si tratta adesso di muovere i primi passi, in termini di operatività e per questo motivo, la programmazione del Gal potrebbe rappresentare un autentico trampolino di lancio. Investimenti per la creazione di uno stabilimento per la produzione dello

sguscio, la lavorazione e la commercializzazione le richieste arrivate sul tavolo del presidente Vincenzo Olivadese, non solo da parte di Giuseppe Rotiroli, ma anche dello stesso sindaco, che ha promosso l'idea-consorzio. Proprio il sindaco ha manifestato idee chiare, soprattutto quando ha parlato di progetto volto a creare sviluppo socio economico, non solo quando si tratta di impiegare manodopera del luogo, ma anche opportunità per l'indotto. Il consiglio comunale ha già individuato l'area Pip di contrada Logge, dove

incastonare il manufatto che il consorzio vuole realizzare. I bandi di prossima pubblicazione per accedere ai finanziamenti regionali aiuteranno le parti interessate al progetto a superare molti ostacoli che sono emersi nel corso della riunione. A fine giornata, c'è stato il tempo pure per una visita lampo all'azienda agricola di Piero Martelli, 3 mila piante di noci e svariate ettari di nocciole, rappresentano un patrimonio imponente, acquisito adesso dal consorzio ha come scopo quello della valorizzazione assieme al resto degli agricoltori associati. ◀



Municipio di Satriano

## Satriano Convocato per il 5 giugno Approda in Consiglio la sospensione dei lavori nella chiesa

**Raffaele Ranieri**  
**SATRIANO**

Il presidente Franco Mercurio ha convocato il Consiglio comunale di Satriano per il prossimo 5 giugno alle ore 17 in prima convocazione e in seconda alla stessa ora per il giorno seguente. All'ordine del giorno vi è una ratifica da effettuare per una variazione al bilancio di previsione dell'anno in corso e una variante allo strumento urbanistico per la realizzazione di un locale igienico da parte di un cittadino. Su questi due punti non vi dovrebbero essere intralci. Gli argomenti spinosi saranno invece gli altri due inseriti nell'ordine del giorno.

È prevista infatti la discussione e l'approvazione dello statuto comunale. Si tratterà di adeguarlo alle nuove realtà per rendere più snella ed efficiente la macchina burocratica. Gli emendamenti già presentati o annunciati sarebbero già oltre 20 tra quelli proposti dalla minoranza e dalla stessa maggioranza. Si tratterà quindi di coordinare le varie proposte e addì venire ad un equilibrio statuto al quale bisognerà poi uniformarsi. L'altro argomento, inse-

rito al primo posto, riguarda la Chiesa Madre di Satriano.

La minoranza aveva chiesto la convocazione di un apposito consiglio per venire a conoscenza dei fatti di una situazione che sta divenendo traumatica anche per la popolazione. Poi si è soprasseduto nell'imminenza della richiesta in quanto vi era stata la conferenza dei capi gruppo e in quella sede aveva preso corpo la necessità di soprassedere ad un dibattito pubblico per non esasperare gli animi, anche perché il sindaco stava con pazienza e sta ancora cercando di mediare per dirimere le questioni controverse. La minoranza aveva accettato un rinvio sperando di poter contribuire così ad una sollecita definizione della questione. Però aveva chiesto che una riunione sull'argomento avvenisse ugualmente non appena sarebbero ripresi i lavori. Anche se a tutt'oggi, nonostante l'ordine di servizio dell'ufficio tecnico comunale, i lavori non sono ripresi, con inevitabile ripercussione sulla loro ultimazione, per questo è stato ritenuto opportuno inserire proprio come primo argomento «chiarimenti sulla sospensione dei lavori alla Chiesa Madre». ◀

## Torre di Ruggiero Esito positivo dell'incontro tra dirigente scolastico e amministratori Scongiurata la chiusura della scuola elementare

**CHIARAVALLE CENTRALE.**

L'istituto scolastico "Francesco Paolo Menniti" di Torre di Ruggiero ha ospitato l'incontro al quale hanno partecipato per conto dell'amministrazione comunale il sindaco Giuseppe Pitaro coadiuvato dal referente alla cultura Michele Sangiuliano, la dirigente scolastica di Torre - Cardinale Caterina Barilaro e i genitori degli alunni. Incontro fortemente voluto dal sindaco per cercare di scongiurare la chiusura di alcune classi della scuola elementare del minuscolo centro delle Preserre, in considerazione del fatto che la stessa amministrazione comunale ha ritenuto la scuola sempre la priorità delle priorità.

Soddisfazione per l'esito

che ha avuto la riunione e soprattutto per l'impatto positivo. In prima battuta si può affermare che è stato scongiurato il pericolo di chiusura delle scuole elementari e medie, pur essendo il numero dei ragazzi fortemente ridotto a causa delle poche nascite che si registrano all'ufficio anagrafe del comune di Torre di Ruggiero. A questo proposito il sindaco si è dichiarato fiducioso per il futuro, ma soprattutto per l'esito del risultato finale, ottenuto dalla riunione, frutto di incisive politiche amministrative e ha manifestato apprezzamento nei confronti della stessa dirigente scolastica per la disponibilità e la sensibilità manifestata e per la collaborazione fattiva e posi-



Michele Sangiuliano

va manifestata dai genitori degli alunni i quali si sono dichiarati disponibili a farsi cari-

co, per quanto di loro competenza, di tutte le problematiche che in futuro potrebbero ostacolare la permanenza delle classi delle scuole elementari e medie nel Comune di Torre di Ruggiero.

Un risultato ragguardevole, anche nelle impressioni di Michele Sangiuliano, delegato dalla giunta a seguire attività piuttosto complesse. Arginare fenomeni di svuotamento delle aree interne e rilanciare le attività didattiche i punti cardine della riunione. In sospiro di sollievo è stato tirato dai genitori, che credono ancora che i piccoli centri, possano incidere notevolmente. A più riprese è stato sottolineato proprio il ruolo della scuola accanto alle famiglie. ◀ (v.i.)

## In Svizzera Prende forma il gemellaggio tra Badolato e Wetzikon

**BADOLATO.** La proposta di gemellaggio è ufficiale. Badolato attende ora la risposta del comune elvetico di Wetzikon, dove vive una nutrita comunità di emigrati badolatesi. L'iniziativa è stata presa nel recente viaggio in Svizzera del sindaco Nicola Parretta e di una delegazione di amministratori, per festeggiare la vittoria elettorale. Lì, Parretta ha incontrato la comunità di emigrati e i rappresentanti istituzionali di Wetzikon. «Oltre 400 persone hanno partecipato alla festa - ha raccontato - e in quella sede ho invitato a Badolato una delegazione svizzera per presentare loro il nostro paese e avere informazioni dettagliate sul paese con cui potrebbero stabilire il gemellaggio. Del resto è nato un profondo interscambio tra le due comunità. I badolatesi hanno ricevuto molto dalla Svizzera ma con il proprio lavoro, la propria dignità, i tanti sacrifici e il profondo impegno, loro hanno anche contribuito allo sviluppo della Svizzera». Sulla sponda elvetica, il vicesindaco di Wetzikon, Franz Behrens, ha ragguagliato sulle possibilità che il rapporto venga stabilito: «C'è una adesione di massima ma ci sono anche dei tempi e dei passaggi tecnici da rispettare». Il sindaco ha invitato gli emigrati a «nominare un gruppo di rappresentanti che parteciperanno al lavoro delle commissioni consiliari». ◀ (f.r.)

## Decisione del Tribunale del Riesame Operazione Domino, è stato scarcerato Francesco Cianflone

**Luigina Pileggi**  
**CATANZARO**

È tornato in libertà Francesco Cianflone, 53, di Amato, indagato nell'ambito dell'operazione "Domino". Lo ha deciso ieri il Tribunale del Riesame che, accogliendo le richieste del difensore di Cianflone, l'avvocato Arturo Bova, ha deciso di scarcerare il 53enne, fermato insieme a Rocco Anello, 47 anni, di Filadelfia (Vibo), presunto capo dell'omonima cosca, del fratello Tommaso, 44 anni e di Federico Gualtieri, 20, ritenuto appartenente alla famiglia Cerra-Torcasio-Gualtieri di Lamezia. Sottoposti a fermo anche due imprenditori: Francesco Mallamace, 31 anni, di Vito, accusati di concorso in estorsione aggravata dal fatto di aver agevolato le cosche. Ai cinque è stato notificato un provvedimento di fermo emesso dal procuratore vicario di Catanzaro, Salvatore Murone, e dal sostituto procuratore della Dda, Gerardo Dominijanni. Nell'ambito della stessa inchiesta la Dda ha arrestato anche Pasquale Martellotti, bloccato in flagranza dagli agenti della mobile travestiti da operai in un cantiere di Acconia di Curinga, mentre ritirava la somma di quattromila euro da un imprenditore taglieggiato.

La Direzione distrettuale antimafia, che si è avvalsa della collaborazione dell'imprenditore preso di mira, contesta 10 episodi estorsivi, mentre sono in



Francesco Cianflone

corso indagini su altre persone tuttora detenute per altre vicende. Tra gli episodi ricostruiti grazie ad un lavoro d'intelligenza che si è avvalso di intercettazioni telefoniche e ambientali, ci sono le estorsioni nell'ambito della realizzazione dei parchi eolici di Serra Pelata e Piano di Corda, Polia e Cortale. Secondo l'accusa le cosche avevano imposto un balzello sul calcestruzzo: l'imprenditore vittima dell'estorsione avrebbe dovuto pagare alla famiglia Anello la somma di 2 euro per ogni metro cubo di materiale. E per le forniture del solo calcestruzzo necessario in un parco eolico, il taglieggiato avrebbe dovuto pagare 50 mila euro. La mezzetta per ogni opera variava in termini percentuali dal 2 al 3 per cento dell'importo complessivo dell'appalto. ◀

## Soverato Ha interessato tutti gli alunni della Primaria "San Domenico Savio" Si è concluso il percorso annuale sulla legalità

**SOVERATO.** Tante manine alzate: perché tante erano le domande che gli alunni e le alunne della scuola primaria San Domenico Savio di Soverato volevano rivolgere al giornalista Rai Pietro Melia nella giornata conclusiva del progetto sulla legalità. La vice preside Maria Drosi, nell'introdurre l'incontro, ha spiegato le finalità del progetto inserito nel Piano dell'offerta formativa che ha coinvolto tutti gli insegnanti e tutti gli scolari della scuola, trattando tematiche diverse a seconda delle classi, con la partecipazione di tutti nelle giornate conclusive. «A scuola

di tifo» il tema affrontato dalle quinte che si è concluso con l'intervento dell'arbitro di serie A Francesco Squillace. Le classi seconde e quarte hanno invece approfondito l'argomento «Legalità e alimentazione» confrontandosi anche con il dottor Antonio Aielli dell'ospedale di Soverato.

«Io e la strada» è la tematica trattata dalle terze con un incontro conclusivo con il tenente Antonio Russo e il maresciallo Giuseppe Di Cello del comando dei Carabinieri di Soverato. «Educazione stradale» per le prime classi che hanno fatto esperienza incontrando sul campo vigili

e pedoni. «Tutti hanno il diritto di manifestare il loro pensiero» questo il senso della giornata finale dedicata alla «comunicazione e legalità» secondo il dirigente scolastico del secondo Circolo Valentino Soluri.

«Tutti i lavori affrontati durante l'anno scolastico - ha affermato Soluri nel suo discorso di ringraziamento - hanno un profondo significato formativo che fa vivere la scuola come un vero e proprio laboratorio, nel quale impegno ed esperienza diventano un efficace modo di esprimersi per i nostri ragazzi e ragazze». ◀ (p.g.)



Maria Drosi e Pietro Melia